

l'ARCA

english text

La rivista internazionale di architettura, design e comunicazione visiva | The international magazine of architecture, design and visual communication

HOSPITALITY AND WELLNESS

Ospitalità "estrema"/"Extreme" Hospitality

Hotel Krasnoyarsk, Russia

NH Hotel Fiera, Rho-Pero Milano

MOD05 Living Hotel,
Sandrà di Castelnuovo (VR)

Hotel The Dolder Grand, Zurich

Fiesta Inn y Fiesta Americana Hoteles,
Santa Fe, Mexico D.F.

Mama Shelter, Paris

Therme Bad Aibling

Terme Sensoriali, Chianciano (SI)



Amphibious 1000

Project:

Giancarlo Zema Design Group
www.giancarlozema.com

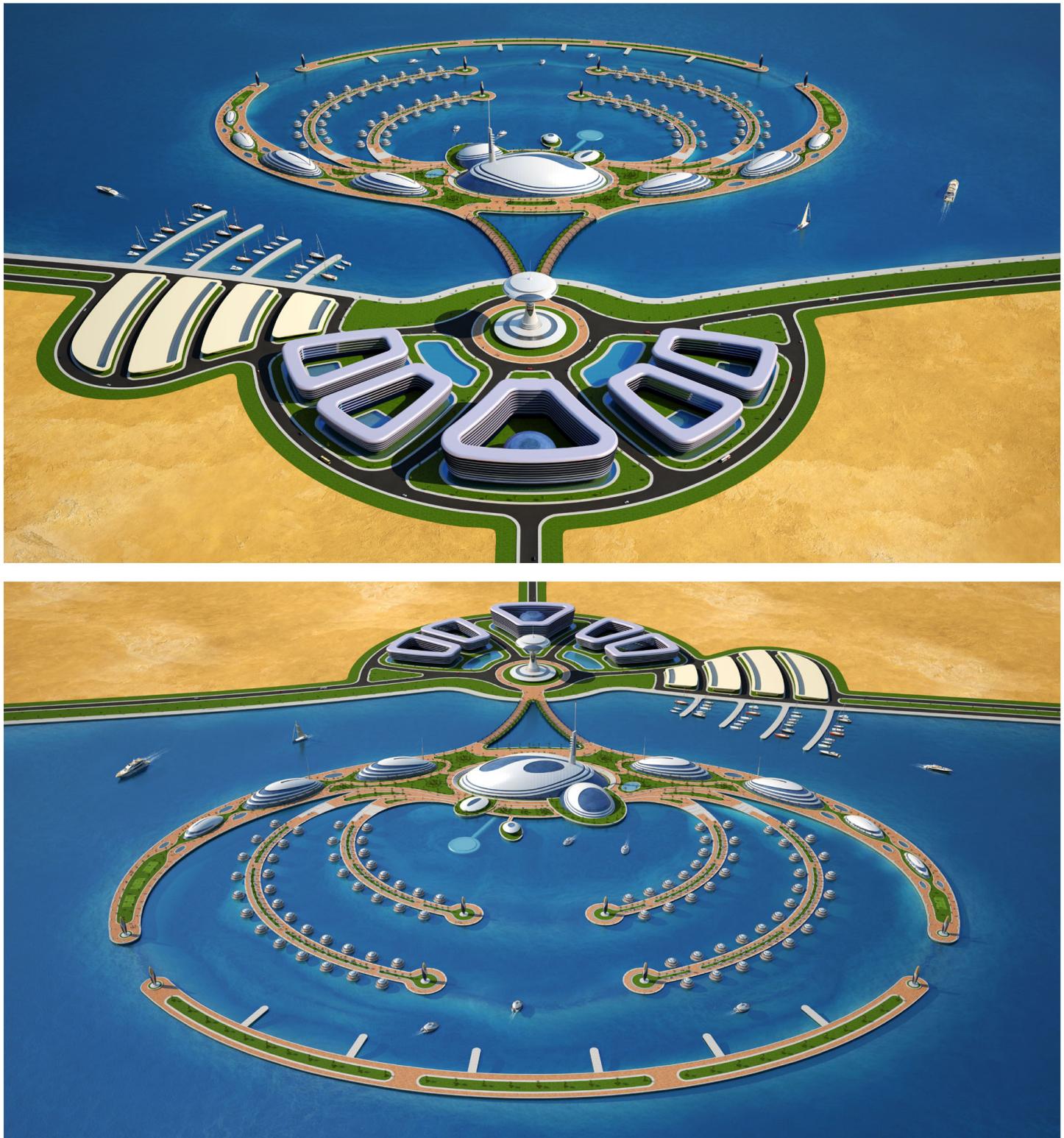
Engineering:

ZLH

Client:

Seaquest Marine Technology

Questo progetto, da collocarsi in un'area protetta della costa del Qatar, costituisce il primo luxury hotel resort semisommerso, con *suite galleggianti*. La pianta, che fa pensare a un misterioso animale aquattico, si estende dalla terraferma verso il mare per un diametro di 1 Km. Sulla terraferma si trovano edifici residenziali, uffici, la zona portuale e i servizi, organizzati a semicerchio intorno a una torre alta 70 m con osservatorio e ristorante panoramico. La parte sul mare è costituita da due bracci principali su cui si trovano 4 hotel di lusso co le hall completamente sommerse a 10 m di profondità e da quattro pontili interni su cui sono ancorate 80 suite galleggianti.



This project to be incorporated on a protected site along the coast of Qatar is the first semi-submerged luxury hotel resort with floating suites. The building plan, which calls to mind a mysterious aquatic animal, extends from dry land out to sea over a diameter of 1 km. On firm land there are residential buildings, offices, a marina and services, set out in a semicircle around a 70 m tall tower with an observatory and panoramic restaurant the part out at sea is composed of two main arms accommodating 4 luxury hotels whose halls are completely submerged at a depth of 10 m and four interior piers with 80 floating suites anchored to them.

Le suite galleggianti sono dei "Jelly-fish", strutture progettate già nel 2003 da Zema. Hanno un diametro di 15 m e possono contenere 6/8 posti letto. La struttura è in alluminio mentre i ponti sono di teak. La sfera-osservatorio, che arriva a 3 m di profondità, è realizzata con pannelli acrilici ad alta resistenza ed è dotata di un sistema di illuminazione riflettente che consente di ammirare la vita sottomarina anche di notte.

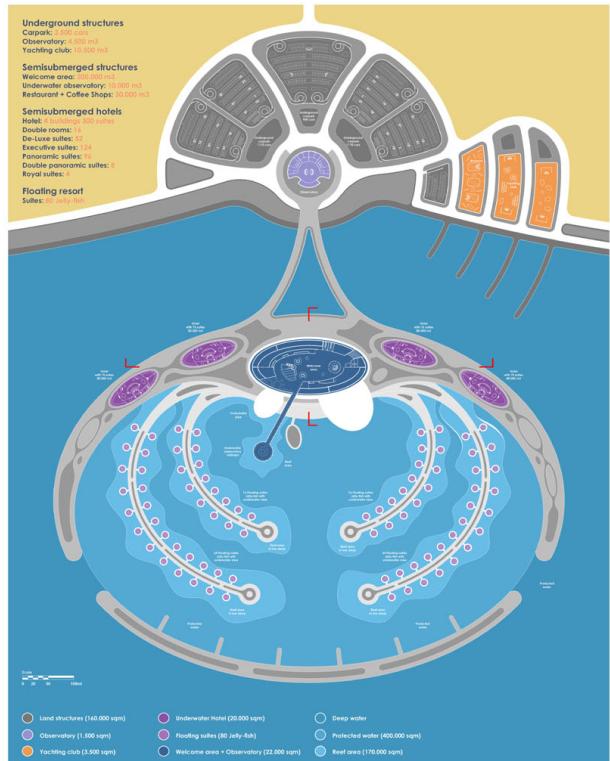
Sulla sommità della calotta di alluminio della copertura sono integrati pannelli fotovoltaici che captano e accumulano l'energia necessaria per la vita di bordo. Le vetrine laterali sono eletrochimiche e cambiano il loro grado di opacità automaticamente o manualmente in base all'insolazione esterna.



The floating suites are "Jellyfish", structures designed by Zema in 2003. They measure 50 m in diameter and can hold 6/8 beds. The structure is made of aluminium while the bridges are made of teak. The observatory-sphere, which reaches down to a depth of 3 m, is made of how resistant acrylic panels and fitted with a reflective lighting system allowing guests to admire underwater life even at night-time.

The top of the aluminium roof is fitted with photovoltaic panels, which capture and accumulate the energy required for life on board. The glass windows at the sides are electrochemical and change their degree of opacity, either automatically or by hand, based on outside sunlight.

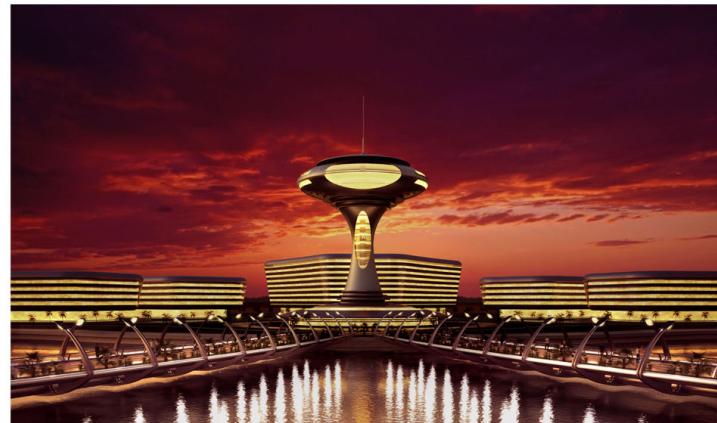
E' possibile muoversi tra le varie zone di Amphibious 1000 grazie agli eco-yacht "Trilobis". Queste imbarcazioni lunghe 20 m sono realizzate in alluminio e dispongono di un bulbo sommerso per l'osservazione sottomarina: il motore è a celle di combustibile di idrogeno. I collegamenti a terra sono invece garantiti da piccoli veicoli elettrici che possono spostarsi lungo i pontili. Alla fine di ogni pontile sono collocati dei fari che segnalano i terminali del parco.



It is possible to move around the various areas of Amphibious 1000 thanks to the "Trilobis" eco-yachts. These 20 m long vessel is made of aluminium and equipped with a submerged "bulb" for observing the underwater environment: the engine is made of hydrogen-fuelled cells. The links to dry land take the form of small electric vehicles which can move along the piers. At the end of each pier there are lamps marking the park terminals.

Un ponte "verde" con doppio camminamento collega la parte sulla terraferma alla parte in mare. La struttura principale del ponte è di acciaio con sistema di illuminazione integrato e piano di calpestio di teak.

L'area pubblica a terra ospita un museo interattivo sulla vita marina, sale espositive con acquari lungo il perimetro di collegamento con l'osservatorio sottomarino, zone fitness, aree verdi e un teatro con copertura mobile che consente di tenere spettacoli all'aperto.



A "green" bridge with two lanes connects the mainland part TVC part. The main structure of the bridge is constructed out of steel with an integrated lighting system and teak decks. The public area on dry land holds an interactive museum on marine life, exhibition rooms with aquariums set along the edge connected to the underwater observatory, fitness areas, landscaped areas and a theatre with a mobile roof for hosting open-air shows.